Attualità

PALOMBARA

Una multisala cinematografica

Presenti l'attrice Stefania Sandrelli e il regista Ettore Scola

Sfogliando la ... margherita il progetto di una "multisala" cinematografica a 3 schermi a Palombara spera di essere presto realizzato dopo anni di attesa. Prevede anche una tavola calda, una biblioteca, sale per TV e per congressi su disegno dell'arch. Mario Ercoli di Ortobello che ritiene basso il prezzo dell'opera (un miliardo e mezzo). La struttura è a forma di chiocciola e permette ai disabili di accedere alle sale senza difficoltà grazie ad uno scivolo. Ci saranno 780 posti distribuiti nelle 3 sale. Allo scopo di affrontare il problema un incontro al municipio è servito a fare il punto sulla situazione con la partecipazione dell'attrice Stefania Sandrelli, del regista Ettore Scola, di Franco Montini (direttore artistico del Festival 1994) e di Giovanni Soldati. Intanto, sul terreno dove dovrebbe sorgere il cinema, puntano gli occhi quanti aspirano ad un parco di giochi per bambini raccogliendo molte firme di sostenitori. Nel cordiale dibattito il sindaco Luigi Bonifazi non dava una precisa risposta circa una soluzione: non diceva né si né no, tuttavia un progetto non esclude l'altro. Tale incertezza spingeva il regista Scola a difendere la multisala perché è un segnale di crescita culturale soprattutto per i giovani. Poi Silvio Luttazi, ideatore dell'iniziativa, affermava che manca solo l'autorizzazione del Comune, e Montini, presentando il prossimo Festival del cinema italiano al Centro Sociale, anticipava la proiezione del film "Vertigine d'amore" girato nel 1948 nella nostra città. Soldati portava l'esempio di Colleferro e quindi la Sandrelli ricordava che da 2 anni si combatte per questo progetto ma nulla è cambiato sino ad oggi e assomiglia ad una burla la sua vicenda. Morale della lunga riunione: la multisala era vista positivamente dalle passate amministrazioni, gli ambientalisti vogliono un parco per giochi, il sindaco non prende una decisione sul nulla osta perché occorre superare alcune difficoltà e serve una variante del piano regolatore. Ma comunque la speranza del comitato promotore non vacilla di fronte agli ostacoli posti in un'area contesa.

Giuseppe Catenacci

MONTASOLA

Premio letterario "Santino Frattali"

Al premio possono partecipare tutti gli alunni delle Scuole Elementari della provincia di Rieti con la presentazione di elaborati singoli o di gruppo.
Sono previste le seguenti sezioni:
a) Tema
b) Disegno
c) Poesia.
Gli elaborati, in copia unica, dovranno essere inviati entro il 15 aprile 1994 al seguente indirizzo: Pro Loco Montasola - Premio Letterario "S. Frattali" - 02040 Montasola (RI).
Gli stessi dovranno recare nome, cognome, data e luogo di nascita, classe frequentata, indirizzo e firma dell'autore.
Per i lavori di gruppo dovranno essere indicati i dati anagrafici relativi a tutti i bambini autori dell'elaborato.
La Giuria, nell'esame delle opere e nella compilazione delle classifiche finali, terrà conto anche dell'età e della classe frequentata dai partecipanti.
Sono previsti premi per i primi tre classificati di ogni sezione, oltre ad un "Premio Speciale" attribuito per particolare motivazioni.
A tutti i partecipanti sarà consegnato un "Premio-ricordo" appositamente predisposto.
La cerimonia di premiazione avrà luogo a Montasola domenica 29 maggio 1994 nel corso di una caratteristica festa locale alla quale presenzieranno noti personaggi della cultura e dello spettacolo.

Domani mercato mensile un avvenimento atteso, per più motivi. Nonostante la congiuntura e la crisi, i visitatori non mancano e anche la prima domenica del mese scorso c'è stato un buon afflusso, molto ridotto rispetto agli altri anni. Ma la preoccupazione degli operatori economici è che non si ripeta il passato mercato. Infatti al flusso non è corrisposto un volume di affari e tutti si sono lamentati degli scarsi incassi, in qualche caso anche nulli. Questo mercato in passato era considerato il termometro del centro Italia, oltre che della provincia ma se questa è l'alba è certo che si avranno giorni tristi. Oggi tutti i mezzi d'informazione fanno arrivare agli occhi e alle orecchie notizie confortanti, ma a nostro avviso è uno specchio per le allodole ancor più splendente per la prossimità delle elezioni. Sarebbe bene che spiegassero quali sono i segni della ripresa, che a nostro avviso è ancora molto lontana, e cammina lenta, lenta.

PRONTO INTERVENTO CITTADINO

Si fa un gran parlare del p.i.c. ma a tutt'oggi di concreto c'è poco. Una zona in espansione centrale come Osteria Nuova è sicuramente il luogo ideale, per installare questa struttura. Quello che non si riesce a comprendere è che nonostante la mala sanità, ci si ostini a non capire che la salute nella vita è il bene supremo. Chi amministra deve tutelare quella di tutti, e in caso scegliere il male minore. Osteria Nuova è il centro di una vasta zona, comprendente paesi della provincia di Roma e Rieti, e con ampi spazi idonei anche a mezzi rapidi d'emergenza, elicotteri etc. oltre alla Salaria arteria di grande scorrimento

POGGIO MOIANO - NELL'ULTIMO SECOLO

Poggio Moiano è un paese di cui spesso leggiamo in cronaca per avvenimenti quasi sempre positivi, l'infiorata, le processioni, il Carmen Sabinum etc, sono avvenimenti che si ripetono di anno in anno sempre con più successo. Questa volta parliamo di un grande avvenimento, perché tale a noi sembra, veramente importante, "Poggio Moiano immagini di un secolo", una iniziativa che dovrebbe stimolare anche gli altri paesi, affinché non finiscano nel dimenticatoio le nostre tradizioni, la nostra storia gli usi e costumi.
In questo comune, e questo ci fa piacere riferirlo, l'amministrazione ha avuto sempre come obiettivo primario, la valorizzazione del loro paese. Questa volta per iniziativa di una insegnante, Felicetta Masotti Martena, con il concorso in forze di tutto il paese, enti compresi. E' stato realizzato un meraviglioso volume di 230 pagine, ricco di immagini e storia che rappresenta un viaggio all'indietro nell'ultimo secolo. Le immagini tutte ben commentate, mettono anche in evidenza fatti e persone che hanno dato lustro a questo paese sulla Licinese. Un camminare con il tempo che lascia una impronta, che segue l'evoluzione dei tempi, in armonia con le nuove abitudini ed esigenze. Ma mai ci sarà un buon futuro se non si conosce il nostro passato, è quanto a nostro avviso i realizzatori hanno voluto mettere in risalto. Dicevamo che gli amministratori si adoperano per il loro paese e così, è infatti, non si sono fatti sfuggire questa ghiotta occasione, il libro è stato stampato a spese del comune, dove è possibile averne le copie. Un libro che non dovrebbe mancare in ogni famiglia in paese, ma crediamo che sia anche molto utile a quanti amano la Sabina e la Sua storia.

Attualità a cura della redazione della Sabina Romana e Tiberina

MENTANA

Il Coreco blocca l'insediamento del nuovo Sindaco

Ancora non si ha notizia delle ulteriori decisione del CO.RE.CO., in merito al giuramento del Neo Sindaco Luigi Cignoni, bloccato sia dai ricorsi dell'Architetto Pasquale De Iuliis, eletto nella lista del MSI e dichiarato incompatibile con le funzioni di consigliere a causa di un contenzioso in corso col Comune, e di Felice Vollaro, per il ruolo di direttore generale della Fono Roma svolto da Cignoni fino al 1990. E il nuovo Sindaco - di rimando - dichiara che "sono in atto tentativi mirati a sovvertire le decisioni prese legittimamente dal popolo mentanese, quali colpi di coda del vecchio regime". Resta, quindi, ancora per pochi giorni, si spera, il Commissario prefettizio Rosa Maria Mangini Badalì Nel caso di rinuncia da parte di Cignoni, potrebbe addirittura, ricoprire la carica di commissario prefettizio, Emilio Patriarca, respinto in precedenza dal voto popolare. Frattanto la Giunta è già all'opera da diversi giorni per giungere al varo di nuovi progetti, controllare le nuove idee e pervenire ai numerosi incontri progettati dai nuovi assessori. Intanto alle dichiarazioni del MSI e di Patriarca, ribatte ancora Cignoni: "Non ho nulla da nascondere; il Coreco ha chiesto chiarimenti in merito alla delibera di insediamento del Consiglio dello scorso 20 dicembre e dei ricorsi in atto; rifaremo, per poter prestare giuramento nelle mani del Prefetto di Roma ad entrare ufficialmente nelle funzioni di rito, mentre, entro il termine di 30 giorni fornirò chiarimenti in merito".

Giuseppe Vecchio

Incontro con gli imprenditori

L'Assessore neo eletto Chiaia parla con gli imprenditori locali degli abusi di ogni genere perpetrati nel settore edilizio in questi ultimi anni, e annuncia i quattro parametri che saranno seguiti dall'amministrazione: rispetto del PRG del 1980, per la pianificazione della disciplina territoriale e le varianti approvate nell'agosto 1993 e la salvaguardia delle concessioni con l'approvazione della Regione; ci sarà poi la programmazione per quanto concerne la legge Bucalossi e, quindi, il controllo contro l'abusivismo, sanabile a partire dal 1983. Il Neo Sindaco, frattanto, Luigi Cignoni, si recherà al CO.RE.CO. Per dare chiarimenti sulle varianti del PRG adottate nell'estate scorsa e portare a termine le varie controversie tra privati e pubblica amministrazione, che saranno poi prodotte all'esame del Consiglio Comunale onde sanare le vertenze con il pagamento di quanto dovuto dall'amministrazione agli aventi diritto e per responsabilizzare gli emissari dei provvedimenti.

G.V.

Concessioni edilizie

Com'era facile prevedere e come già citato nelle precedenti edizioni di questo settimanale, il settore edilizio, come tutte le altre attività, sia a livello regionale, che a livello nazionale è in crisi. Il forte sviluppo dell'ultimo decennio appare oggi in fase calante. La congiuntura nazionale, naturalmente, si ripercuote su quella regionale, per la diminuzione, anche, delle commesse pubbliche, da avvenimenti del tipo "Tangentopoli" ed in parte anche dal calo della domanda di abitazioni private. L'incertezza, poi, dell'adozione della variante generale al PRG del 1980, aggrava la già pesante situazione edilizia, attività che ricopre un ruolo primario nella situazione economica cittadina. La variante stessa è stata messa in discussione da ricorsi di cittadini mentanesi e da una denuncia alla Procura della Repubblica, da parte del Consigliere missino Tabanella. Da qui l'intervento del CORECO che ha chiesto chiarimenti all'Amministrazione comunale, stante le denuncie per vizi di legittimità e di merito. La nuova variante sarebbe in contrasto con quanto previsto, per le stesse aree, dai piani particolareggiati del vecchio PRG. Ciò ha determinato, di conseguenza, il blocco del rilascio di concessioni edilizie, ma, positivamente, ha anche bloccato l'urbanizzazione selvaggia, aggravando però la situazione occupazionale. L'Assemblea di giovedì 20 gennaio u.s. ha visto perciò la partecipazione massiccia di molti operatori del settore, quali il Presidente dell'Assia Rossi, l'imprenditore Silenzi, l'architetto De Juliis, l'architetto Durantini, l'Ingegnere Presutti, il commercialista Lodi, il geometra Ciccarelli e tanti altri, tutti alla ricerca di uno sblocco, anche parziale, della situazione. Delio Rossi, ha posto l'accento sulla soluzione del problema del riassetto territoriale del Comune di Mentana, attraverso l'impegno di amministratori ed imprenditori volto alla crescita del tessuto produttivo della città. L'architetto Augusto Chiaia ha messo in evidenza la necessità di salvaguardare le norme di attuazione del nuovo piano regolatore. Il geometra Ceccarelli ha citato la mancanza di dati per poter quantificare e determinare con certezza la situazione. L'Architetto De Juliis ha proposto l'abbandono della variante per tornare ai piani particolareggiati del PRG 1980, per evitare la situazione di stallo nel rilascio delle concessioni degli ultimi anni. Durantini ha parlato di legalità nelle concessioni edilizie e Cignoni ha risposto che tale legalità richiede comportamenti conseguenti onde evitare che le scorciatoie richieste blocchino lo sviluppo cittadino. Silenzi ha chiesto entro quanto tempo entrerà in vigore la variante, Chiaia ha risposto che la variante al PRG dev'essere sottoposta ad una serie di analisi che ne possono accelerare o rallentare la soluzione, modificandone i tempi di attuazione e Cignoni ha ribadito che c'è tutto l'impegno per risolvere al più presto questa situazione. Altobelli ha fatto presente come ognuno ha fatto i propri comodi, in passato, e ora bisogna restaurare la legalità. Fiorentino ha chiesto quando sarà rilasciata la prima concessione edilizia legittima.
Ed il Neo Sindaco Cignoni ha voluto ribadire "ciò sarà possibile non appena ci saranno le condizioni di legittimità che lo permetteranno... e che non sono venuti in questa seduta per rispondere ad un processo nei loro confronti... ma per adoperarsi in tutti i modi per la soluzione dei problemi postigli, senza seguire nessuna scorciatoia, rimandando di un altro mese le decisioni su tali problemi, epoca nelle quali si rifarà la riunione pubblica".

G. V.

MONTEROTONDO

Progetto metropolitano

Per il collegamento con la capitale, necessario provvedimento a favore dei lavoratori che tutte le mattine sono costretti ad affrontare il traffico per recarsi al lavoro a Roma, le FF.SS. hanno già predisposto uno stanziamento di 4,5 miliardi, mentre la Provincia ed il Comune di Monterotondo ne hanno stanziato 500 milioni ciascuno, in base alla legge regionale 21/91. Tutti provvedimenti estremamente importanti per la cittadinanza prevedono l'attuazione di un vasto piano di ristrutturazione della linea ferroviaria al fine di giungere alla realizzazione della linea Metropolitana, sulla già esistente rete ferroviaria del tratto Roma-Firenze, che dovrebbe entrare in funzione, quale metropolitana di superficie, entro l'anno corrente con convogli transitanti ogni venti minuti circa. Ciò porterebbe Monterotondo stesso ad una crescita sostanziosa delle sue attività commerciali, sì da interessare tutte le iniziative regionali e di attivare quel tanto conclamato, da tempo, polo di scambio fra la cittadina eretina e la capitale. A tale scopo si prevede, come si è già scritto su questo settimanale, la creazione di un grande parcheggio nei pressi della Stazione ferroviaria di Monterotondo Scalo, sia per le auto che per le autolinee collegianti la regione con le altre regioni. Questi progetti sono stati resi possibili dalla legge Tognoli che prevede finanziamenti di progetti nei comuni dell'area metropolitana, purché confinanti. Ciò riattiverebbe anche le asfittiche attività commerciali, dando luogo ad uno sviluppo economico più confacente alla operosità di tanti commercianti e potrebbe anche, sanare disfunzioni e carenze dal punto di vista occupazionale, e fornire, finalmente, qualche sollievo alla pesante problematica dell'occupazione giovanile. A tale provvedimento farebbero seguito altri importanti iniziative atte a rendere possibile il collegamento con il Metrò: quali il cavalcavia a Via dell'Aniene, a Vallacati, a Piedecosta e il sottopassaggio di Via Filippo Turati. Ne ricaverebbero molti vantaggi oltre i centri commerciali, anche l'Eniricerche, il CNR e il Centro nazionale di zootecnia, accrescendo così ancor più l'importanza di tutta l'area a nord della capitale.

G. V.

CAPENA

Discarica sotto accusa

La Ge.SE.CO. di Monterotondo è accusata di aver seppellito nella discarica di Castellaccio, nei pressi di Castelnuovo di Porto, materiali tossici ed inquinanti, violazione rilevata dai CC., di Castelnuovo nel 1990 e portata davanti all'Autorità giudiziaria di Castelnuovo, in questi giorni. L'Amministratore della società inquisita, Giorgio Iommi, per il quale il collegio di difesa, composto dalla Dott.ssa Buongiorno e dall'Avv. Luchini, ha chiesto l'assoluzione con formula piena "perché il fatto non sussiste", ha insistito sul fatto che, nel frattempo, è intervenuto un decreto legge che non classifica più come "rifiuti", alcune sostanze, fra le quali vi sarebbero, secondo la difesa, quelle trovate nella discarica nel 1990. La piena assoluzione dello Iommi, gioverebbe molto alla società, perché quest'ultima svolge la sua attività presso altri comuni della zona, e per la seduta, del vero e proprio processo, dell'11 marzo p.v. prepara un'accurata difesa delle proprie posizioni al fine di pervenire all'assoluzione piena, e ridare credibilità e legalità alle attività della società stessa.

G. V.

Abusivismo edilizio

Colle del Fagiano, Pastinacci, Monte Cecchitto, Rosetole, Selvotta e Mola Saraceno, sono le zone abusive oggetto di un piano di recupero adottato dal Consiglio comunale, che, accogliendo il documento redatto dalla Commissione consiliare all'urbanistica, con le proposte del tecnico incaricato alla progettazione, ha varato con le varianti del nuovo PRG relativo alle zone di cui sopra, che, dopo il parere della Regione, faranno parte, infine legalmente, del nuovo ordinamento urbanistico del Comune di Capena, con possibilità di ulteriore possibilità di edificare. Per le zone non sottoposte ad usi civici è stata concessa la B/43, con edificabilità pari a metri cubi 0,35 a metro quadrato. I cinquanta e più ricorsi-osservazioni presentati dai cittadini di Capena hanno fatto ritardare il provvedimento erano dovuti al fatto che gli stessi si ritenevano lesi dal progetto di variante. Anzi si può dire che 45 sono state le osservazioni singole e quattro in forme associativa, per un totale di circa 160 firmatari. La Commissione consiliare, composta dal Presidente, arch. Dario Sestili, comm. D'Ubaldi, Allessandrini, D'Antimi, A. Sestili, A. Montereali, Bizzarri, Visca e Zaccardini, ha accolto buona parte delle osservazioni senza penalizzazioni.

G. V.

PALOMBARA

Accertamento debiti comunali

Dalla residenza municipale ci comunicano che i tre componenti la Commissione Straordinaria di liquidazione hanno iniziato l'attività di accertamento dei debiti effettuati dal Comune di Palombara al 31 dicembre 1992, da concludersi il 13 marzo prossimo. E i cittadini si preparano a conoscere il loro destino in vista di ulteriori inasprimenti finanziari.....

G.C.

Balla, balla cò 'E Tamburelle!

Il gruppo di musica e danza popolare ***'E Tamburelle***, presenta uno spettacolo di canzoni tratte dalla tradizione popolare italiana (Lazio, Umbria, Abruzzo, Campania e Sicilia), e brani di propria composizione, insieme al "Saltarello", la più famosa danza della Sabina e di tutta l'Italia Centrale. Nello spettacolo sono presenti inoltre canzoni della tradizione popolare francese e spagnola.
Le canzoni presenti nello spettacolo, con arrangiamenti originali, sia quelle di origine tradizionale, sia quelle di nuova composizione, seguono l'intento di considerare ancora viva la cultura popolare, non vedendola come qualcosa ormai ferma nel tempo.

Il gruppo ***'E Tamburelle*** si è formato nel 1993 in seguito all'attività del **Laboratorio di Musica, di Poesia e Movimento**, condotto da Jacqueline Fassero e Stefano Panzarasa, all'interno del **Centro Di Solidarietà "Raffaella D'Angelo"** di Palombara Sabina (Roma).
Il Centro opera in favore dei portatori di handicap, con iniziative tese all'integrazione socio-culturale dei partecipanti. Al gruppo ***'E Tamburelle***, aperto anche agli operatori del centro e agli esterni, partecipano i ragazzi e le ragazze del Centro, i quali sono impegnati nella danza e nell'uso del tamburello.

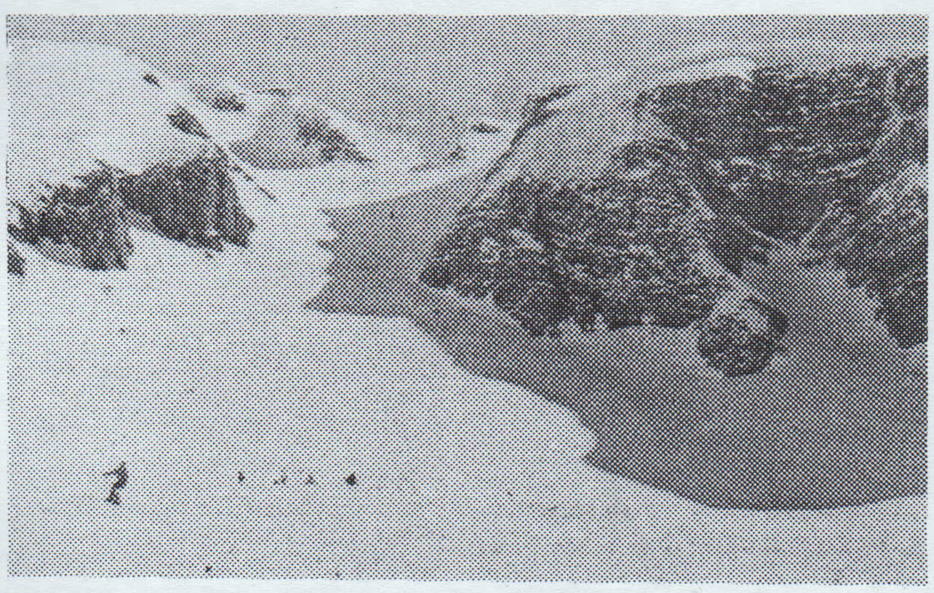
Nell'aprile 1993 è stato organizzato uno stage di saltarello e tamburello, tenuto dall'insegnante Gisella Di Palermo.
Domenica 13 febbraio alle ore 16, presso il Cinema Teatro Cavallino Bianco di Palombara Sabina il Gruppo di Musica e Danza Popolare "'E Tamburelle" presenta "Balla, balla co' 'E Tamburelle!". Festa-spettacolo di carnevale per bambini ed adulti.

SPORT

ATLETICA
Campionati indoor di Verona

I campionati Indoor di Verona regalano altri due titoli italiani alla Cassa di Risparmio Rieti. Si tratta dei primi titoli della stagione che segna il ventennale della nascita della Società e se li aggiudicano Patrizia Spuri, nei 200 e Mauro Rossi nei 60 hs. I due giovani allievi di Roberto Bonomi hanno vinto rispettando il pronostico, che li dava favoriti, specialmente, dopo la disputa delle qualificazioni. Patrizia Spuri per un indurimento alla vigilia dei campionati ha sciolto la riserva solo venerdì mattina al momento della partenza, ma a Verona non ha avuto problemi vincendo con un 24"81 che ne evidenzia i progressi sul piano della velocità. "Con un avvio più convinto, ha dichiarato Bonomi, poteva scendere sotto i 24"50, ma aspettiamo gli assoluti per vederla esprimersi al meglio". Mauro Rossi ha confermato la vittoria del '93 sulla stessa pista che lo aveva laureato campione italiano. La scuola degli ostacoli della Cariri ha confermato la sua tradizione con questo giovane che salvo contrattempi è destinato a far meglio di Gianni Tozzi per quanto riguarda il limite sociale. A contrastarlo quell'Emiliano Pizzoli che sulla pista scaligera ha pagato la brutta partenza che lo ha relegato al terzo posto. "Mi rifarò a Genova agli assoluti, sono in grado di entrare tra i finalisti - ha dichiarato l'allievo di Roberto Nafissi. - Sono pronto per scendere sotto gli 8" netti e con una prestazione simile sarò tra i finalisti". Tra le medaglie di bronzo grazie a Massimo Macilenti nell'asta, allo stesso Emiliano Pizzoli beffato sul filo e a Nicoletta Nobili sui 200, Macilenti valeva una misura ben superiore ai 4,50 che gli hanno permesso di salire sul podio, ma per l'allievo di Giancarlo Casciani dopo le vicissitudini di carattere fisico, questa prestazione rappresenta il pieno recupero di un talento che mira ai 5 metri. Nicoletta Nobili ha pagato lo scotto del rientro alle gare sulla distanza a lei più congeniale. Dopo un eccellente 25"14 di qualificazione in finale si è scontrata accontentandosi del bronzo, ma per lei l'importante era entrare nel giro delle finaliste. Molto bene anche Danilo De Angelis che , nelle tre prove, ha migliorato sempre il personale prima con 7"07 poi con 7"04 e finire con un 7"01 che gli è valso il quarto posto. Quarto posto anche per la Bovo nel triplo.

SCI
Il fondo a Terminillo



Proseguono con successo i corsi di sci di fondo organizzati dalla sezione di Rieti del CAI sulle piste del Terminillo, perfettamente battute e curate dalla scuola forestale di Cittaducale diretta dal Dr. Silvano Landi.
Lungo i 18 Km. del centro del fondo i forestali brigadiere Settimio Perelli e Guardia Scelta Tommaso De Arcangelis hanno creato dei suggestivi e tecnici tracciati che consentono, in piena sicurezza, di raggiungere dai tre faggi di Pian de' Valli la malga di Campoforogna, in un unico anello che tocca i 5 Confini, Fonte Porcini ed il Belvedere.
Una moltitudine di appassionati si è riversata nel fine settimana sulle piste adatte alle possibilità tecniche di tutti, con una neve di tipo alpino. Unica nota dolente l'accesso al parcheggio dei Tre Faggi, trasformato in una pista di bob da un fondo ghiacciato e che meriterebbe maggiore attenzione da parte degli organi preposti alla viabilità, onde prevenire incidenti ed infortuni sia ai pedoni che alle vetture.
Presso la sede sociale sono iniziate il 2 febbraio le lezioni teoriche che verteranno sull'orientamento, abbigliamento, tecnica di progressione e medicina sportiva, supportate da audiovisivi.
Gli interessati possono rivolgersi in sede il mercoledì e venerdì alle ore 19,00.

Mondo Sabino

la tua voce

PALLAVOLO
Ancora una vittoria

Un'altra significativa vittoria si aggiunge alla rosa dei risultati postivi conseguiti dalla Pallavolo Rieti nelle ultime gare disputate. La squadra di casa battendo la compagine di Roma Aurelio per 3-1 ha conquistato due preziosi punti che la posizionano nelle zone alte della classifica. Dopo aver riportato la prima vittoria fuori casa, ai danni della temibile squadra del Don Orione, le ragazze della Pallavolo Rieti hanno maturato la certezza di potercela fare anche con squadre più agguerrite.
Questo le ha aiutate ad affrontare con convinzione la compagine del Roma Aurelio offrendo una grande prova del collettivo.
Tra le reatine si sono messe particolarmente in luce Alberta Giacca, ormai completamente inserita nella formazione ed Annalisa Grasso che sostituito l'alzatrice titolare dando grande prova di maturità. Note di merito anche per Vanessa Rucci, atleta più giovane del collettivo, che con la bella partita disputata ha dimostrato di saper tenere il campo con determinazione.
In panchina Serena Galluzzi e Masha Cherubini che non hanno assaporato il piacere di scendere in campo ma hanno avuto la soddisfazione di concludere positivamente la prima fase del campionato Under '18. Tutte le giovani atlete della Pallavolo Rieti che hanno la possibilità di allenarsi con professioniste quali Anna Barbetti ed Alberta Giacca, stanno dimostrando nei campionati di categoria di far tesoro dei preziosi consigli delle suddette e di essere in continua crescita. La squadra reatina affronterà il Ladispoli nella prossima trasferta. La partita si annuncia difficile in quanto la squadra avversaria ha ultimamente conseguito vari successi raggiungendo il secondo posto in classifica.

Rita Giovannelli

ATLETICA
Campionati Regionali di specialità

Risultati inattesi giungono dai Campionati Regionali Giovanili di società disputatisi all'Ippodromo delle Capannelle. Le squadre schierate dalla Banca Popolare Rieti sono andate oltre le aspettative dando una immagine di salute agonistica in ogni settore. Le allieve si sono qualificate per la finale nazionale di Caserta; i cadetti sono giunti secondi davanti alle Fiamme Gialle, società di livello nazionale; i ragazzi e le ragazze si sono classificate al 6° posto, risultato questo davvero sorprendente; le cadette sono giunte none con molto onore. Ancora una volta i giovani di Passo Corese sono stati determinanti insieme agli atleti di Poggi Mirteto per questo successo globale. Un plauso in questo senso va indirizzato anche ai dirigenti, i quali hanno dimostrato di sapersi muovere sul territorio con grande acume nonostante le ristrettezze economiche e le note difficoltà in cui si muove tutto lo sport locale. Oggi vogliamo parlarvi di tre nuovi personaggi che presto assumeranno una dimensione di primo piano. Il cadetto Daniele Ridolfo è giunto 9° ai Campionati Regionali. Al suo secondo impegno atletico ha dimostrato doti fisiche e morali di notevole caratura. E' un grintoso di quelli che non mollano mai e che fanno la felicità degli allenatori. Se consideriamo poi che è al primo anno di categoria e tutti gli addetti sanno quanto questo dato sia importante, allora è facile collocarlo tra i protagonisti assoluti della prossima stagione. Enzo Ceccarelli è giunto 8°, primo dei reatini, dimostrandosi altamente competitivo ed in netta crescita. In effetti lui non è una vera e propria sorpresa ma la sua impresa acquista ancora maggior rilievo tenendo conto che anche lui è giovanissimo ed al primo anno di categoria. Forse nel 1995 potremmo assistere ad una lotta in famiglia per il primato regionale. La vera sorpresa della giornata è stata però una allieva al primo anno di categoria ed alla sua seconda esperienza con l'atletica leggera. Si tratta di Claudia Guerra. Frequenta il Liceo Scientifico con buoni profitti ed è una delle tenniste reatine giovani più interessanti. Il suo ottavo posto ha strabiliato tutti visto che Claudia ha avuto la forza di mettersi alle spalle avversarie che si allenano anche da 4 anni. Grazie al suo insperato piazzamento la squadra allieve si è classificata per le finali nazionali di Caserta. Ha completato il quartetto allieve Maddalena Lucarelli alla quale va un ringraziamento particolare dalla società e dai tecnici.

Daniele Ridolfo

CALCIO
Palombara San Cleto 1 - 0

Nella sconfitta del San Cleto il rilancio del Palombara

L'ultima domenica di questo primo mese dell'anno ha dato contemporaneamente la prima vittoria, per il girone di ritorno, al Palombara e la prima sconfitta del... campionato per il San Cleto. Con gli ospiti in classifica verde si è ripetuto (ma, naturalmente, anche per i sabini) il risultato dell'incontro dell'andata con l'esiguo punteggio dell'uno a zero che, per quanto riguarda la gara disputata al "Torlonia" non rispecchia, in verità, la superiorità tecnica ed agonistica ampiamente dimostrata dai rossoblù di Massimi che, rimane da stabilire se, in ogni caso a ragione, si sono visti in continuazione penalizzati e fermati nel momento di concludere. Per tre settimane, in rapida successione, andati a picco, ai rossoblù dovrebbe essere ora arduo il lavoro di rimonta ma chissà che spronati dall'odierno trionfo il miracolo non avvenga. Primi a... ghermire sono stati, comunque, i locali in questo incontro di cartello, con Massimi (al 14') che smista al centro dove Berti è pronto a raccogliere e colpire al volo ma infruttuosamente. Altrettanto inutile sarà, al 16', la semirovesciata di Gizzi ed il tiro di Balzano (25') che ricevuta la palla da Indovina, incredibilmente la indirizza fuori bersaglio.
Si è giunti al 35' quando per il S. Cleto Mancini sferra il primo tiro dando lavoro a De Angelis fino a questo momento rimasto pressoché inoperoso. Quindi, due ammonizioni: al 39' ed al 45', rispettivamente per Giovannini e Zonetti. Sette minuti dopo la ripresa sarà Di Matteo a impensierire ma per modo di dire, mentre al 14' a far cilecca è Gizzi, lanciato alla perfezione da Balzano che un minuto dopo fa sua la grande rete della giornata, per la sua squadra lontana dal punteggio pieno da quasi un mese.

Si è al 22' quando Fabiani dà il cambio a Del Buono. Due minuti dopo De Angelis parerà in due tempi un forte rasoterra di Di Matteo. Quindi, al 31' un'autentica prodezza di Balzano: la palla calciata in semirovesciata, supera Petroni ma non evita la tiranna traversa. Si assiste, ora (siamo al 34') ad un malinteso della retroguardia del Palombara, del quale fortunatamente gli ospiti non approfittano. Il match si conclude con una serie di ammonizioni che, una dopo l'altra al 35', al 44' ed al 49' piombano su Di Matteo, Indovina e Colasanti. Dell'arbitro ci sarebbe da ridire, ma.. .lasciamo stare. C'è ora da chiederci come andrà tra una settimana con i Beni Culturali. Se fosse come all'andata, che i rossoblù travolsero con ben otto reti, che giornata!...

Alberto Pompili